

Ieri il consiglio comunale sulle proposte in vista del Previsionale. Realfonzo: "Imu e Irpef inevitabili"

Bilancio, idea taglio degli staffisti

Il Pd: "Ridurre i costi del 20%". Idv: "Idem per i dirigenti delle partecipate"

Proposte

Ventiquattro gli ordini del giorno presentati durante la seduta di ieri mattina

Sviluppo

L'obiettivo, secondo Realfonzo è quello di passare da politiche "assistenzialiste" a quelle di "sviluppo"

BANCO DI PROVA

Il bilancio di previsione per il 2012 è ritenuto il primo vero banco di prova per i progetti dell'esecutivo

Romeo e il 'tesoretto'

Tra le problematiche più 'calde' sollevate durante la riunione consiliare di ieri, grande preoccupazione è stata espressa sulla valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente. "Dobbiamo risolvere la questione Romeo e poi potremo procedere alle dismissioni e ad una razionalizzazione delle risorse", ha spiegato il responsabile dei conti pubblici di Palazzo S. Giacomo

di Giuseppe Palmieri

NAPOLI - Idee tante, almeno quante le preoccupazioni. La seduta di consiglio comunale voluta dalla giunta **De Magistris** per raccogliere le proposte degli esponenti dell'Assise riguardo il prossimo bilancio di previsione è stata lunga e intensa con il leit motiv della necessità di confermare i tagli per far quadrare i conti e di ridurre gli sprechi. Lacrime e sangue inevitabili dopo le decisioni del governo nazionale, intervenute in un quadro di conti pubblici già non particolarmente roseo per il Comune di Napoli, ma anche tante proposte per non procedere unicamente a tagli della spesa pubblica. E' stato il consigliere Pd **Antonio Boriello** a proporre il taglio del 20% della spesa per gli staffisti: "Non possiamo chiedere sacrifici se non siamo i primi a rinunciare ai costi non indispensabili", che è piaciuta all'assessore al Bilancio, **Riccardo Realfonzo** che intende valutarla "con serietà". L'idea ha preso maggior vigore con la dichiarazione del capogruppo Idv, **Franco Moxedano** che ha proposto una riduzione del 10% degli stipendi dei dirigenti delle società partecipate di Palazzo San Giacomo. Ventiquattro gli

ordini del giorno proposti dai gruppi consiliari su ogni capitolo del bilancio e sugli indirizzi 'ideologici' che il documento programmatico fondamentale per l'azione amministrativa dovrà avere.

La necessità di imporre le nuove tasse previste dal decreto del governo Monti non trova voci discordanti in via Verdi e l'assessore Realfonzo, che ha voluto una seduta consiliare 'programmatica' antecedente alla stesura del conto previsionale, conferma che i sacrifici non mancheranno: "Imu, addizionale Irpef e tassa di soggiorno saranno introdotte con responsabilità da parte nostra. Il vero 'tesoretto' da sfruttare è il patrimonio dell'Ente e per questo dobbiamo sviluppare una razionalizzazione del sistema dei fitti e delle assegnazioni. C'è da risolvere quanto prima la questione Romeo e poi occuparsi delle dismissioni - aggiunge il responsabile delle casse di Palazzo San Giacomo - per dare nuova linfa alle casse comunali e al processo di passaggio da politiche di assistenzialismo a quelle di sviluppo". L'assessore ha anche chiarito i piani dell'esecutivo riguardo la gestione delle società partecipate, sulle quali i consiglieri di maggioranza e opposizione si

sono lungamente soffermati, confermando le dismissioni, ma fissando tempi più lunghi del previsto. "Nei bilanci del 2011 avevamo previsto l'ipotesi di dismettere Stoà e Terme di Agnano, ma siamo ancora nella fase delle verifiche e procederemo con grande attenzione.

L'acquisto di quote di Formez? Si tratta di una scelta semplicemente simbolica - ribatte Realfonzo alle accuse di acquisto insensato del 10% della società che si occupa di formazione - in linea a quanto stanno facendo anche molte altre amministrazioni comunali". In aula era presente la quasi totalità dei consiglieri comunali e l'agenda dell'assessore Realfonzo e dell'esecutivo ha potuto riempirsi di appunti e di ordini del giorno riguardo ai quali è stato chiesto di "rendere poi conto dell'esito dell'eventuale attuazione".

Fase embrionale per le previsioni di bilancio dell'amministrazione del sindaco Luigi De Magistris che si prepara a quello che da più parti è stato definito come il "primo vero atto di programmazione di questa giunta". Un banco di prova fondamentale. Sarà difficile, però, per l'esecutivo far sorridere tutti.





Riccardo Realfonzo



"Avanti con le dismissioni"

L'assessore al Bilancio, Riccardo Realfonzo: "Verificheremo la fattibilità della dismissione di società come Stoà e Terme di Agnano e valuteremo lo stesso tipo di iniziativa per le strutture che fanno parte del patrimonio dell'Ente"

